polesine24.it
www.polesine24.it
Lettori: 809
Rassegna del 10/03/2020
Notizia del: 10/03/2020
Foglio:1/3

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox
X
negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie
Ok

la VOCE di ROVIGO nuova .it

CORONAVIRUS IN VENETO

Arriva ossigeno per le imprese: ecco gli ammortizzatori sociali

Primi passi per il sostegno all'economia messa in ginocchio dall'emergenza

Ascolta

A A A

10/03/2020 - 19:06

"Non possiamo e non vogliamo che il virus metta in ginocchio il cuore produttivo d'Italia. Dobbiamo preservare tutte le potenzialità produttive del sistema-Veneto, che vale oltre 160 miliardi di Pil, pronti a ripartire quando l'emergenza sanitaria sarà superata. Il primo strumento è tutelare il lavoro e le imprese, attraverso gli ammortizzatori sociali, in particolare nelle piccole aziende, con meno di 6 dipendenti, e nei settori non tradizionalmente coperti dalla cassa integrazione. In Veneto le risorse già disponibili, grazie ad una oculata gestione delle crisi aziendali fatta negli anni dalle parti e dalla Regione, ammontano a 58 milioni di euro, cui si aggiungono 5,5 milioni di euro sbloccati oggi grazie all'approvazione in Giunta di una variazione di bilancio".

EDICOLA DIGITALE
Martedì 10 Marzo

edizione
Abbonati

GLI SPECIALI

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-91140078
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

polesine24.it
www.polesine24.it
Lettori: 809
Rassegna del 10/03/2020
Notizia del: 10/03/2020
Foglio:2/3

Lo ha ribadito l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan, nella Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali tenutasi oggi in videoconferenza (nel pieno rispetto delle misure emergenziali) con i rappresentanti delle categorie economiche, dei sindacati e delle professioni. **La Commissione, presieduta dall'assessore, ha definito e approvato l'accordo-quadro che attiva le prime risorse per gli ammortizzatori sociali a tutela di occupazione e imprese.** L'accordo sarà portato domani all'attenzione della IX Commissione della Conferenza delle Regioni, come stimolo anche alla discussione nazionale.

"La discussione è stata approfondita, utile e responsabile da parte di tutti – sottolinea l'assessore Donazzan - tesa a rendere lo strumento della cassa in deroga il più efficace possibile a sostegno del sistema economico gravemente colpito. Le parti hanno espresso grande apprezzamento nei confronti della Regione Veneto e della struttura tecnica che ha elaborato con tempestività una bozza nella quale tutte le componenti si sono sostanzialmente riconosciute. Alla Direzione Lavoro della Regione Veneto va il plauso delle parti sociali e mio, per la tempestività e la capacità dimostrata di conoscere il proprio tessuto economico-sociale e nel contempo l'articolata struttura normativa".

Uno dei punti salienti dell'accordo è la previsione della possibilità di accedere anche con procedura semplificata agli ammortizzatori sociali e alla cassa integrazione in deroga. "Nei prossimi giorni – anticipa Donazzan - saranno discusse le linee guida che potranno tenere conto della differenziazione dei settori, sia quelli maggiormente colpiti come il turismo, sia quelli mai stato oggetto di ammortizzatori, quali cultura e spettacolo".

"Tutte le parti hanno convenuto che alcuni problemi restano aperti – avverte tuttavia Donazzan - in primis il limite temporale di un solo mese per la cassa integrazione in deroga, una copertura evidentemente insufficiente e che auspichiamo sia modificata nel prossimo decreto legge. In secondo luogo preoccupa il limite per il sostegno al reddito dei lavoratori autonomi, ad oggi riferibile solo al comune di Vo' Euganeo: un limite incomprensibile visto l'impatto che questa crisi ha su tutto il territorio regionale".

Infine le risorse: "L'accordo – mette in chiaro l'assessore - evidenzia un fabbisogno molto più ampio rispetto alle risorse attualmente previste e destinate dal decreto legge n. 9 del 2 marzo scorso, pari a 40 milioni di euro per il Veneto. Abbiamo già verificato con Inps che il residuo spettante al Veneto, dovuto ad una gestione oculata e responsabile degli ammortizzatori sociali nei periodi precedenti, è di 58 milioni di euro, a cui si aggiungono i 5,5 deliberati oggi dalla Giunta veneta con una variazione al bilancio. La previsione di fabbisogno manifestato dalle associazioni datoriali in queste giornate frenetiche, supererebbe già la cifra di 235 milioni per i prossimi tre mesi. E' chiaro quindi che il sistema Veneto, con le nostre forze, la nostra capacità e responsabilità, sta facendo ogni sforzo possibile, ma abbiamo forti aspettative nei confronti dei prossimi decreti legge. Siamo determinati a fare tutto ciò che istituzionalmente si potrà fare per far comprendere al governo la gravità di questa crisi, consapevoli che il nostro ruolo è quello di suggeritore di modalità e di strumenti normativi".

"Il Veneto, che ha una significativa esperienza di gestione degli ammortizzatori in deroga e intende metterla a disposizione dell'intera nazione, ha già proposto modifiche rispetto a queste criticità – prosegue Donazzan – Modifiche che sono già state accolte dalla IX Commissione della Conferenza delle Regioni e che

NOTIZIE PIÙ LETTE

EMERGENZA CORONAVIRUS

Ecco il decreto del ministero: tutte le limitazioni fino all'8 marzo

CORONAVIRUS IN POLESINE

Scuole chiuse sino al 9 marzo

ALLARME CORONAVIRUS

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-91140078
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

polesine24.it
www.polesine24.it
Lettori: 809
Rassegna del 10/03/2020
Notizia del: 10/03/2020
Foglio:3/3

presenteremo al ministro del Lavoro e del Welfare Nunzia Catalfo".

SEGUI ANCHE: rovigo | veneto | coronavirus | economia | elena donazzan

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

0 COMMENTI

ARTICOLI CORRELATI

In Italia nelle ultime 24 ore 168 decessi, 8514 contagiati

Il sindaco: "State a casa ed evitate assembramenti"

Zaia: "Meglio la chiusura totale"

LE ALTRE NOTIZIE:

ALLARME CORONAVIRUS

"Stare in casa, bar e locali chiudono alle 18, nel weekend centri commerciali chiusi. Sport fermo"

ALLARME CORONAVIRUS

Coronavirus, sfondato in Italia il muro dei 10mila contagi

Quattro nuovi contagiati in Polesine, c'è anche un 40enne:

Padova, Treviso e Venezia chiuse per il Coronavirus

ALLARME CORONAVIRUS

Zona rossa estesa a tutta l'Italia

CORONAVIRUS IN POLESINE

Il contagio s'allarga: tre nuovi casi confermati, in tre Comuni

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-91140078
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO